



presentano

FABRIZIO BENTIVOGLIO FRANCESCA NERI

UNA SCONFINATA GIOVINEZZA

con

LINO CAPOLICCHIO MANUELA MORABITO ERICA BLANC

e con la partecipazione di SERENA GRANDI
e con GIANNI CAVINA

un film scritto e diretto da

PUPI AVATI

prodotto da

ANTONIO AVATI

Distribuito da



Ufficio Stampa

Studio Nobile Scarafoni
Via della Croce, 44 - 00187 Roma
Tel 06.69925096/104
info@studionobilescarafoni.it

01 Distribution
Annalisa Paolicchi
P.za Adriana, 12 - 00193 Roma
Tel 06.684701 Fax 06.6872141
a.paolicchi@01distribution.it

Materiali stampa disponibili su
www.01distribution.it – www.studionobilescarafoni.it

crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Lino	FABRIZIO BENTIVOGLIO
Francesca	FRANCESCA NERI
Zia Amabile	SERENA GRANDI
Preda	GIANNI CAVINA
Emilio	LINO CAPOLICCHIO
Teta	MANUELA MORABITO
Vedova	ERICA BLANC
Neurologo	OSVALDO RUGGIERI
Don Nico	VINCENZO CROCITTI

e per la prima volta sullo schermo

Lino bambino	BRIAN FENZI
Leo	MARCELLO CAROLI
Nerio	RICCARDO LUCCHESI
Leda	LUCIA GRUPPIONI

Una sconfinata giovinezza

CAST TECNICO

Regia	Pupi Avati
Soggetto e sceneggiatura	Pupi Avati
Direttore della fotografia	Pasquale Rachini
Scenografia	Giuliano Pannuti
Costumi	Maria Fassari Stefania Consaga
Montaggio	Amedeo Salfa
Musiche	Riz Ortolani
Fonico	Piero Parisi
Effetti Visivi	Just Eleven
Produttore	Antonio Avati
Una produzione	DueA Film
In collaborazione con	Rai Cinema
Distribuzione in Italia	01 Distribution

Lino Settembre e sua moglie Chicca conducono una vita coniugale serena e senza serie difficoltà. Sono entrambi soddisfatti delle loro professioni, lui prima firma alla redazione sportiva del Messaggero e lei docente di Filologia Medioevale alla Gregoriana.

L'unico vero dispiacere che ha accompagnato i venticinque anni di matrimonio è la mancanza di figli. Una mancanza che non ha compromesso la loro unione ma l'ha al contrario rinsaldato.

L'oggi però, in modo totalmente inatteso, presenta loro una grossa preoccupazione: Lino da qualche tempo accusa problemi di memoria che mano a mano si accentuano andando a compromettere in modo sempre più evidente il quotidiano svolgersi delle sue attività sia nell'ambito professionale che familiare. Dapprima sia lui che Chicca decidono di riderci sopra ma il disturbo si manifesta sempre più fino a quando, dopo attenti e approfonditi esami, un neurologo diagnostica una patologia degenerativa delle cellule cerebrali.

Inizia così una toccante storia d'amore fra un uomo che si allontana sempre più dal presente, con la mente trascinata in infiniti altrove, e la sua donna che, rifiutando qualsiasi ipotesi di abbandono e qualsiasi ausilio che la escluda, decide di stargli accanto nel processo "regressivo"...

INTERVISTA A PUPI AVATI

Una sconfinata storia d'amore nella quale si insinua la malattia e la sofferenza: un lavoro anomalo nella filmografia di Pupi Avati. Il segno di una svolta, di una nuova e necessaria maturità?

C'è una sorta di contenzioso aperto fra me e la mia adolescenza. Per molti anni l'ho ritenuto un problema esclusivamente personale. Ritenevo, colpevolizzandomi, di aver vissuto quella stagione della mia vita con troppa precipitosità, nell'ansia di fuggirla diventando finalmente adulto e libero dai condizionamenti che la società di allora (soprattutto la famiglia e la scuola) mi imponevano. Ritenevo insomma che vivere ancora un contenzioso con quella lontana stagione facesse parte di una mia esclusiva e personale patologia.

Nel tempo, l'esperienza che questo mestiere straordinario mi ha permesso di fare, mi ha insegnato che non è così, che in ogni persona che incontro sopravvive quel ragazzino (o quella ragazzetta) di allora. Si tratta solo di riuscire a stanarlo, nascosto com'è dietro quell'infinità di occultamenti strategici ai quali l'esperienza di vita l'ha costretto a ricorrere.

E con quel ragazzino molti di noi, in modo consapevole o no, si trovano a fare i conti, essendo il nostro passato e il nostro presente molto più vicini di quanto si creda. Spesso addirittura contigui. Da un certo momento della nostra esistenza (e non si tratta di qualsivoglia forma degenerativa delle cellule cerebrali) tendono a convivere. Come se in prossimità di quel *ritorno a casa* a cui ognuno di noi è destinato, venissimo via via liberati da quel condizionamento mortificante rappresentato dalla ragionevolezza, restituiti ad una libertà di "vedere oltre", di fantasticare, che è prerogativa della prima adolescenza.

Non vi è più quasi nulla, nessun essere vivente, nessun evento, nessun gesto, che visto attraverso questa lente non sia capace di commuovermi. Il territorio dell'emotività nel trascorrere degli anni si amplia a dismisura, difficile da tenere sotto controllo.

Mi pareva un tema così straordinariamente affascinante da poterlo usare come pretesto per affrontare la prima storia d'amore che io abbia mai narrato.

Il dolore che irrompe nella relazione di una coppia può talvolta rafforzare il rapporto, più di frequente lo logora o lo mette in crisi. Quale condizione ha scelto per i suoi due protagonisti, Lino di Fabrizio Bentivoglio e Chicca di Francesca Neri?

L'intera mia vicenda personale ruota attorno ad una storia d'amore che dura da quarantasei anni, vissuta accanto alla medesima donna. Nel corso di tutti questi anni ho percepito nettamente (e di certo mia moglie con me) il profondo mutamento che la definizione "amore" andava assumendo. Come si sia passati da una forma di attrazione totalizzante e facilmente condivisibile, a declinazioni sempre più profonde in cui l'affetto, la complicità, la trepidazione per l'altro, assumevano un ruolo determinante.

In genere, nelle storie d'amore più comuni, si usa il periodo della conoscenza reciproca, per poter dare di più all'altro, quindi spesso la stessa conoscenza reciproca viene usata per combattersi con maggiore efficacia.

Nel mio film la sofferenza vissuta da Lino e Chicca per non aver potuto avere un loro figlio li ha già resi speciali in un contesto familiare, come quello da cui proviene lei, in cui *tutti figliano come conigli*. Questo primo rammarico ha già cementato la

loro unione in modo tale che l'insorgere della vera tempesta che sconvolgerà la loro vita non potrà che vederli assieme in un mutamento progressivo dei loro ruoli di cui vado (me lo si perdoni) davvero orgoglioso.

I flash back sull'adolescenza del protagonista sono il riflesso negativo della sua memoria incapace di stare al passo con il presente e di certo senza futuro. Ci sono i ricordi, i tempi andati, ma non è la nostalgia del bel tempo che fu, di quell'amarcord avatiano nello stesso tempo amorevole e beffardo, conciliante ed amaro. Cosa è rimasto di quella nostalgia che potremmo indicare come l'Avati touch?

È rimasto tutto il fulgore di quella stagione remota che trascorsi sull'appennino Bolognese, nelle stesse terre dove transitarono gli studenti di una *Gita scolastica* o dove si svolse il pranzo di fidanzamento di *Storia di Ragazzi e Ragazze* e così via... Fu a Case Mazzetti, da quegli stessi Leo e Nerio, che appresi il grande mistero del sesso, fu nel garage dello zio Peppino che fu portata la macchina incidentata sulla quale mio padre e mia nonna avevano perso la vita, fu lì che mia zia Amabile, fra quel miliardo di particelle di vetro sbrilluccicanti, riuscì nel miracolo di ritrovare il brillante che mio padre aveva al dito, furono quegli stessi bambini di Case Mazzetti, che in altre mie storie sfidavano alla corsa gli angeli, che qui sanno resuscitare i morti.

È in quella casa che mi fu narrata la storia del prete-donna di *La casa dalle finestre che ridono*, o del negromante de *l'Arcano Incantatore*.

La stessa terra, impregnata della stessa magia di cui è impregnato il luogo in cui abbiamo imparato a conoscere il mondo e il mondo, amorevolmente, si è fatto conoscere.

È in quel luogo che Lino Settembre andrà a nascondersi ritrovando quel cane di suo padre che gli conferma di aver ritrovato ormai per sempre la sua giovinezza dalla quale nessuno potrà più sottrarlo.

Anche il lavoro accurato con e sugli attori è sempre stata una sua prerogativa. Qui, oltre ai due protagonisti, ci sono altri nomi, qualcuno più fedele come Cavina ed altri, a parte Capolicchio, poco noti al pubblico cinematografico. Come è stato il casting ?

Ho già detto più volte come assemblare un cast per me e Antonio sia paragonabile al predisporre una lista di invitati per una cena. Lì si sceglie in base soprattutto al piacere che ti dà stare con loro per riverificarsi, se si è amici da tempo, o al contrario, per conoscersi.

Gianni Cavina, Lino Capolicchio, Vincenzo Crocitti, Emanuela Morabito sono nostri complici da anni. Con loro siamo cresciuti imparando a fare *insieme* quel poco che sappiamo fare. Altri, Erica Blanc, Martine Brochard, Isa Barzizza rappresentano delle novità cooptate anche per il piacere di sentir loro raccontare aneddoti sul cinema che hanno alle spalle che mi incuriosisce sempre tantissimo.

Francesca sta dimostrando una sensibilità straordinaria. Dalla *Cena per farli conoscere* al *Papà di Giovanna* a questa sua terza prova con noi, le sue qualità di interprete matura e consapevole si vanno via via sempre più evidenziando libera ormai com'è dall'obbligo di dover essere perennemente la più bella del reame.

L'idea di fare un film con Fabrizio Bentivoglio è di Antonio (come quasi tutte le idee di cast) e il risultato mi sembra che coincida con quella telefonata che Fabrizio mi fece subito dopo aver letto il copione : "vedrai che ti farò un Lino Settembre di cui non ti pentirai " mi disse con un bel po' di emozione nella voce.

La storia romantica di un grande amore segnato da momenti drammatici forse non può essere sonorizzata e scandita dallo swing e dal dixieland delle sue ben note passioni jazzistiche. È per questo che ha voluto accanto a se un classico come Riz Ortolani capace di convogliare la forza dei sentimenti e sottolineare i momenti di vera commozione?

Riz Ortolani collabora con me dal 1980 (*Aiutami a Sognare*) a parte alcuni film jazzistici in cui siamo ricorsi a collaboratori provenienti da quell'ambito specifico (da *Bix* a *Ma quando arrivano le ragazze?* a *Gli amici del Bar Margherita*).

La prima richiesta che ho fatto a Riz è stata quella di comporre una ballade, una melodia che evocasse un periodo felice, esposta senza infingimenti, capace di accompagnare i momenti di festa e quelli di struggimento.

Credo che Riz abbia risposto da par suo. Alla fine del controllo del mixage, mi si è precipitato addosso. Per un attimo ho temuto.

Mi ha stretto a sè e piangeva. Non era mai accaduto in così tanti anni.

Una sconfinata giovinezza

PUPI AVATI

(Regia)

CINEMA

2010	<i>Una sconfinata giovinezza</i>
2009	<i>Il figlio più piccolo</i>
	<i>Gli amici del Bar Margherita</i>
2008	<i>Il papà di Giovanna</i>
2007	<i>Il nascondiglio</i>
2006	<i>La cena per farli conoscere</i>
2005	<i>La seconda notte di nozze</i>
2004	<i>Ma quando arrivano le ragazze?</i>
2003	<i>La rivincita di Natale</i>
2002	<i>Il cuore altrove</i>
2000	<i>I cavalieri che fecero l'impresa</i>
1999	<i>La via degli angeli</i>
1997	<i>Il testimone dello sposo</i>
1996	<i>Festival</i>
1995	<i>L'arcano incantatore</i>
1994	<i>Dichiarazioni d'amore</i>
1993	<i>L'amico d'infanzia</i>
1992	<i>Magnificat</i>
1991	<i>Fratelli e sorelle</i>
1990	<i>Bix - Un'ipotesi leggendaria</i>
1989	<i>Storia di ragazzi e ragazze</i>
1987	<i>Sposi</i>
	<i>Ultimo minuto</i>
1986	<i>Regalo di Natale</i>
1985	<i>Festa di laurea</i>
1984	<i>Impiegati</i>
	<i>Noi tre</i>
1983	<i>Una gita scolastica</i>
1982	<i>Zeder</i>
1980	<i>Aiutami a sognare</i>
1978	<i>Le stelle nel fosso</i>
1977	<i>Tutti defunti tranne i morti</i>
1976	<i>La casa dalle finestre che ridono</i>
1975	<i>Bordella</i>
1974	<i>La mazurka del Barone</i>
1969	<i>Thomas</i>
1968	<i>Balsamus</i>

TELEVISIONE

1986	<i>Hamburger Serenade</i>
1981	<i>Dancing Paradise</i>
1979	<i>Cinema !!!</i>
1978	<i>Jazz Band</i>

Una sconfinata giovinezza

FABRIZIO BENTIVOGLIO

(Lino)

CINEMA

2010	<i>Una sconfinata giovinezza</i> <i>Happy Family</i>	Pupi Avati Gabriele Salvatores
2008	<i>La giusta distanza</i> <i>Lascia perdere Johnny</i>	Carlo Mazzacurati Fabrizio Bentivoglio
2006	<i>L'amico di famiglia</i>	Paolo Sorrentino
2005	<i>La terra</i>	Sergio Rubini
2004	<i>L'amore ritorna</i>	Sergio Rubini
2003	<i>Ricordati di me</i>	Gabriele Muccino
2002	<i>A cavallo della tigre</i>	Carlo Mazzacurati
2000	<i>La lingua del santo</i>	Carlo Mazzacurati
1999	<i>La Balia</i> <i>The Magicians</i>	Marco Bellocchio James Merendino
1998	<i>L'eternità e un giorno</i> <i>The Missing</i>	Theo Anghelopoulos Manuela Alberti
1997	<i>La parola amore esiste</i> <i>Del perduto amore</i>	Mimmo Calopresti Michele Placido
1996	<i>Testimone a rischio</i>	Pasquale Pozzessere
1995	<i>La scuola</i> <i>Livers Ain't Cheap</i> <i>Le affinità elettive</i> <i>Pianese Nunzio: quattordici anni a maggio</i>	Daniele Luchetti James Merendino Paolo e Vittorio Taviani Antonio Capuano
1994	<i>Un eroe borghese</i>	Michele Placido
1993	<i>I due coccodrilli</i>	Giacomo Campitoti
1992	<i>La fine è nota</i> <i>Un'anima divisa in due</i>	Cristina Comencini Silvio Soldini
1990	<i>Un americano rosso</i>	Alessandro D'Alatri
1989	<i>Turnè</i> <i>L'aria serena dell'ovest</i> <i>Italia-Germania 4 a 3</i>	Gabriele Salvatores Silvio Soldini Andrea Barbini
1988	<i>Marrakesh Express</i>	Gabriele Salvatores
1987	<i>Rebus</i>	Massimo Guglielmi
1986	<i>Regina</i>	Salvatore Pisciatelli
1985	<i>Salomè</i>	Claude D'Anna
1981	<i>La festaperduta</i>	Pier Giuseppe Murgia
1980	<i>La vera storia della signora delle camelie</i>	Mauro Bolognini

TELEVISIONE

2008	<i>Nel nome del male</i>	Alex Infascelli
------	--------------------------	-----------------

TEATRO

'99/2000	<i>La tempesta</i>	V. Barberi Corsetti
1987	<i>Italia Germania 4 a 3</i>	Sergio Rubini
1985	<i>D'amore si muore</i>	G. Patroni Griffi
1983	<i>Metti una sera a cena</i>	G. Patroni Griffi
1982	<i>La vera storia</i> <i>Gli amanti dei miei amanti sono miei amanti</i>	Maurizio Scaparro G. Patroni Griffi
1981	<i>L'avaro</i>	Mario Scaccia
1980	<i>Prima del silenzio</i>	Giorgio De Lullo
1979	<i>I parenti terribili</i>	Franco Enriquez
1978	<i>La tempesta</i> <i>Timone d'Atene</i>	Giorgio Strehler Carlo Rivolta

Una sconfinata giovinezza
FRANCESCA NERI
(*Francesca*)

CINEMA

2010 <i>Una sconfinata giovinezza</i>	Pupi Avati
2008 <i>Il papà di Giovanna</i>	Pupi Avati
2007 <i>La cena per farli conoscere</i>	Pupi Avati
2004 <i>Il siero della vanità</i>	Alex Infascelli
2003 <i>Per sempre</i>	Alessandro Di Robilant
2002 <i>La felicità non costa niente</i>	Mimmo Calopresti
2001 <i>Danni collaterali</i>	Andrew Davis
<i>Ginostra</i>	Manuel Pradal
2000 <i>Hannibal</i>	Ridley Scott
1999 <i>Il dolce rumore della vita</i>	Giuseppe Bertolucci
<i>Io amo Andrea</i>	Francesco Nuti
1998 <i>Matrimoni</i>	Cristina Comencini
1997 <i>Le mani forti</i>	Franco Bernini
<i>Carne trémula</i>	Pedro Almodóvar
1996 <i>La mia generazione</i>	Wilma Labate
1995 <i>Ivo Il Tardivo</i>	Alessandro Benvenuti
<i>Il cielo è sempre più blu</i>	Antonio Luigi Grimaldi
1994 <i>Dispara!</i>	Carlos Saura
<i>Sud</i>	Gabriele Salvatores
1993 <i>Al Lupo, Al Lupo</i>	Carlo Verdone
1992 <i>La ultima frontera</i>	Manuel Cussò Ferrer
<i>Pensavo fosse amore invece era un calesse</i>	Massimo Troisi
<i>La corsa dell'innocente</i>	Carlo Carnei
1991 <i>Sabato italiano</i>	Luciano Manuzzi
1990 <i>Captain America</i>	Albert Pyun
1989 <i>L'età di Lulù</i>	Bigas Luna
1987 <i>Bankomatt</i>	Vili Hermann
1986 <i>Il Grande Blek</i>	Giuseppe Piccioni

TELEVISIONE

2005 <i>La signora delle camelie</i>	Lodovico Gasperini
1999 <i>Francamente me ne infischio</i>	show di e con A.Celentano

Una sconfinata giovinezza
SERENA GRANDI
(*Zia Amabile*)

CINEMA

- | | |
|---------------------------------------------------|--------------------------|
| 2010 <i>Una sconfinata giovinezza</i> | Pupi Avati |
| 2009 <i>Dopo quella notte</i> | Giovanni Galletta |
| 2008 <i>Il papà di Giovanna</i> | Pupi Avati |
| 1998 <i>Radiofreccia</i> | Luciano Ligabue |
| <i>Monella</i> | Tinto Brass |
| 1997 <i>Gli inaffidabili</i> | Jerry Calà |
| 1995 <i>La strana storia della Sig.ra Olga O.</i> | Antonio Bonifacio |
| 1994 <i>Delitto passionale</i> | Flavio Mogherini |
| 1993 <i>Graffiante desiderio</i> | Sergio Martino |
| 1992 <i>Donne sottotetto</i> | Roberto Giannarelli |
| <i>Saint Tropez, Saint Tropez</i> | F. Castellano, G. Moccia |
| 1990 <i>L'insegnate di violoncello</i> | Lorenzo Onorati |
| <i>In nome de popolo sovrano</i> | Luigi Magni |
| 1987 <i>Le foto di Gioia</i> | Lamberto Bava |
| <i>Les exploits d'un jeune Don Juan</i> | Gianfranco Mingozzi |
| <i>Abbronzatissima</i> | Lorenzo Onorati |
| <i>Teresa</i> | Dino Risi |
| <i>Roba da ricchi</i> | Sergio Corbucci |
| <i>Rimini Rimini</i> | Sergio Corbucci |
| 1985 <i>Le avventure dell'incredibile Ercole</i> | Luigi Cozzi |
| <i>Miranda</i> | Tinto Brass |
| <i>La signora della notte</i> | Paolo Schivazappa |
| <i>Desiderando Giulia</i> | Andrea Barzini |
| 1983 <i>Acapulco, prima spiaggia...a sinistra</i> | Sergio Martino |
| <i>Sturmtruppen II</i> | Salvatore Samperi |
| 1982 <i>Malamore</i> | Eriprando Visconti |
| <i>Pierino la pesta alla riscossa</i> | Umberto Lenzi |
| <i>Pierino colpisce ancora</i> | Marino Girolami |
| 1981 <i>Teste di cuoio</i> | Giorgio Capitani |
| 1980 <i>Antropophagus</i> | Joe D'Amato |
| <i>Tranquille donne di campagna</i> | Claudio De Molinis |
| <i>La compagna di viaggio</i> | Ferdinando Baldi |

TELEVISIONE

- | | |
|---------------------------------------|--------------------------|
| 2008 <i>Una madre</i> | Massimo Spano |
| 1998 <i>Anni 50</i> | Carlo Vanzina |
| <i>Le ragazze di Piazza di Spagna</i> | R. Donna, G. Lazotti |
| 1997 <i>Ladri si nasce</i> | Pier Francesco Pingitore |
| 1993 <i>Il prezzo della vita</i> | Stefano Reali |
| <i>Piazza di Spagna</i> | Florestano Vancini |
| 1991 <i>Per odio, per amore</i> | Nelo Risi |
| 1986 <i>Zanzibar: La vedova</i> | Marco Mattolini |
| <i>Sogni e bisogni</i> | Sergio Citti |

Una sconfinata giovinezza
GIANNI CAVINA
(Preda)

TEATRO

1978 *Il Gattopardo*
1971 *Macbeth*

Franco Enriquez
Franco Enriquez

CINEMA

2010 *La fine è il mio inizio*
2009 *Gli amici del Bar Margherita*
2006 *Il regista di matrimoni*
Baciami piccina
2003 *La rivincita di Natale*
2000 *La luce negli occhi*
1999 *La via degli angeli*
1998 *Onorevoli Detenuti*
1997 *Porzus*
1996 *Festival*
1992 *Non chiamarmi Omar*
1986 *Regalo di Natale*
1980 *La Locandiera*
1975 *Bordella*
1976 *La casa dalle finestre che ridono*
1977 *Tutti defunti tranne i morti*
1978 *Blackout in autostrada*

Jo Baier
Pupi Avati
Marco Bellocchio
Roberto Cimpanelli
Pupi Avati
Andrea Purgatore
Pupi Avati
Giancarlo Planta
Renzo Martinelli
Pupi Avati
Sergio Staino
Pupi Avati
Paolo Cavara
Pupi Avati
Pupi Avati
Pupi Avati
Luigi Comencini

TELEVISIONE

2002 *L'inganno*
1993 *L'ispettore Sarti II*
1991 *L'ispettore Sarti*
At salut pater
Jizz Band
1988 *Una lepre con la faccia da bambina*
1986 *Casa di bambola*
1982 *Viaggio a Goldonia*
1984 *Facciafittasi*
La bella Otero
1981 *Dancing Paradise*
1979 *Cinema !!!*
1978 *Jazz Band*

Rosella Izzo
registi vari
Maurizio Rotundi
Paolo Cavora
R. P. Avirra
Gianni Serra
Gianni Serra
Ugo Gregoretto
José Maria Sanchez
José Maria Sanchez
Pupi Avati
Pupi Avati
Pupi Avati

LINO CAPOLICCHIO

Una sconfinata giovinezza
(Emilio)

CINEMA

1967	Escalation	Roberto Faenza
1968	<i>Vergogna schifosi</i>	Mauro Severino
	<i>Metti una sera a cena</i>	G. Patroni griffi
1969	<i>Il giovane normale</i>	Dino Risi
	<i>Le tue mani sul mio corpo</i>	Brunello Rondi
1970	<i>Il giardino dei Finzi Contini</i>	Vittorio De Sica
1971	<i>Mio padre Monsignore</i>	Antonio Racioppi
	<i>Corpo d'amore</i>	Fabio Carpi
1972	<i>Un apprezzato professionista di sicuro avvenire</i>	Giuseppe De Santis
1973	<i>Amore e Ginnastica</i>	Luigi Filippo D'Amico
	<i>Mussolini ultimo atto</i>	Carlo Lizzani
1974	<i>D'amore si muore</i>	Carlo Carunchio
	<i>Di mamma non ce n'e' una sola</i>	Alfredo Giannetti
	<i>L'ultimo giorno di scuola, prima delle vacanze di natale</i>	Gian Vittorio Baldi
1975	<i>La legge spietata delle squadre anticrimine</i>	Stelvio Massi
	<i>Calamo</i>	Massimo Pirri
1976	<i>La casa dalle finestre che ridono</i>	Pupi Avati
1978	<i>Solamente nero</i>	Antonio Bidio

"LE STRELLE NEL FOSSO"	PUPI AVATI	1979
"IL MONDO DEGLI ULTIMI"	GIAN BUTTURINI	1979
"CANTO D'AMORE"	ELDA TATTOLI	1980
"NOI TRE"	PUPI AVATI	1984
"DIE WALCHE"	WARNER MASTEN	1986
"ALL'ULTIMO MINUTO"	PUPI AVATI	1987
"LA RAGNATELA"	ALESSANDRO CANE	1990
"FRATELLI E SORELLE"	PUPI AVATI	1991
"IL GIARDINO DEI CILIEGI"	A. AGLIOTI	1992
"FIORILE"	F.lli TAVIANI	1993
"COMPAGNA DI VIAGGIO"	PETER DEL MONTE	1995
"PORZUS"	SERGIO MARTINELLI	1997
"IL TEMPO DELL'AMORE"	GIACOMO CAMPIOTTI	1997
"L'ACCERTAMENTO"	LUCIO LUNERTI	1997
"UN DELITTO IMPOSSIBILE"	ANTONELLO GRIMALDI	2000
"UNA SCONFINATA GIOVINEZZA"	PUPI AVATI	2010

TELEVISIONE

"QUESTI NOSTRI FIGLI"	MARIO LANDI	1966
"IL CONTE DI MONTECRISTO"	EDMO FENOGLIO	1966
"BRODO DI POLLO CON L'ORZO"	FLAMINIO BOLLINI	1968
"I GIORNI DEI TURBIN"	EDMO FENOGLIO	1969
"IL GUARDIANO"	EDMO FENOGLIO	1976
"LA PAGA DEL SABATO"	SANDRO BOLCHI	1976
"IL DELITTO PATERNO"	GIANLUIGI CALDERONE	
1977		
"JAZZ BAND"	PUPI AVATI	1977

Una sconfinata giovinezza

"LA CASTA FANCIULLA DI CHEAPSIDE"	UGO GREGORETTI	
1977		
"LA FINE DEL VIAGGIO"	ENRICO COLOSIMO	1977
"LO SCROCCONE"	MARIO MORINI	1978
"CINEMA"	PUPI AVATI	1978
"GIUSEPPE VERDI"	RENATO CASTELLANI	1980
"WOJZZECK"	GIORGIO PRESSBURGER	1982
"LO ZOO DI VETRO"	MARCELLO ALIPRANDI	1983
"ATELIER"	VITO MOLINARI	1985
"APOLOGO TIBERINO"	FRANCESCO MASELLI	1986
"LA PIOVRA 3"	LUIGI PERELLI	1987
"CARLO MAGNO"	CLIVE DONNER	1993
"CASA RICORDI"	MAURO BOLOGNINI	1993
"L'ELEFANTE BIANCO"	GIANFRANCO ALBANO	1997
"FINE SECOLO"	GIANNI LEPRE	1998
"SCOMPARI"	CLAUDIO BONIVENTO	1999
"IL CASO SOFFIANTINI"	RICCARDO MILANI	2001
"AL DI LA' DELLE FRONTIERE"	MAURIZIO ZACCARO	
2003		
"AMICI E NEMICI"	GIULIO MANFREDONIA	2009

TEATRO

"LE BARUFFE CHIOZZOTTE" di C. GOLDONI	G. STREHLE	
1965		
"IL GIOCO DEI POTENTI" di W. SHAKESPEARE	G. STREHLE	1966
"I MAFIOSI" di L. SCIASCIA	F. TOLUSSO	1966
"IL GUARDIANO" di HAROLD PINTER	E. FENOGLIO	1967
"UNO SGUARDO DAL PONTE" di A. MILLER	RAF VALLONE	1967
"L'OROLOGIO AMERICANO" di A. MILLER	ELIO PETRI	1981
"LA COMMEDIA DELLA SEDUZIONE" di A. SNHITZLER	LUCA RONCONI	1985
"LA LOCANDIERA" di C. GOLDONI	G. PATRONI GRIFFI	1987
"ORE VIVE" di A- SNIHTZLER	VALTER PAGLIARO	1987
"CRONACA" di L. TRIESTE	M. FERRERO	1988
"HURLYBURLY" di DAVID RABE	W. MATTOLINI	1989
"LA DOLCE ALA DELLA GIOVINEZZA" di T. WILLIAMS	G. P. GRIFFI	
1990		
"LA CADUTA DELLA CASA USCHER" di E. A. POE	W. PAGLIARO	1991
"SENILITA'" di ITALO SVEVO	L. DE FUSCO	1995
"IL CATALOGO" di J. C. CARRIERE	BEPPE NAVELLO	2001

REGIE

TEATRALI

"SEGNI BAROCCHI"	1987
------------------	------

LIRICHE

"LA BOHEME" di GIACOMO PUCCINI	1988
"MANON LESCAUT" di GIACOMO PUCCINI	1996

CINEMATROGRAFICHE

"DOWN TOWN"	1985
"DETECTIVE"	1992

"IL CLANDESTINO"	1993
"PUGILI"	1995
"LE SORELLE MANZONI"	2000
TRATTAMENTI	
"LA PORTA CHIUSA"	1990

MANUELA MORABITO (*Teta*)

Teatro:

- La Bisbetica Domata regia di M. Sciaccaluga
- Piccoli e Privati regia di F. Apolloni
- Non c'è due senza tre regia di F. Randazzo
- Weekend in città regia di F. Apolloni
- Non c'è bisogno di mettersi a letto per fare l'amore regia di M. Ferrero
- Satyricon regia di F. Costantini

Cinema:

- Una sconfinata giovinezza regia di P. Avati
- Il figlio più piccolo regia di P. Avati
- La voce regia di A. Zucchi
- Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio regia di I. Toso
- Il papà di Giovanna regia di P. Avati
- Milano Palermo: il ritorno regia di C. Fragasso
- Caos calmo regia di A. Grimaldi
- Notturmo bus regia di D. Marengo
- La cena per farli conoscere regia di P. Avati
- La Seconda notte di nozze regia di P. Avati
- Per non dimenticarti regia di M. Avati
- Ma quando arrivano le ragazze? regia di P. Avati
- Cronache del terzo millennio regia di C. Maselli
- Le Comiche tre regia di N. Parenti
- Ragazzi Nervosi regia di A. Sebastiani
- Muro di Gomma regia di M. Risi

Fiction:

- La Narcotici regia di M. Soavi
- Mal'aria regia di P. Bianchini
- Carabinieri 7 regia di R. Mertes, D. Trillo e A. Cane
- La stagione dei delitti 2 regia di D. Costantini e D. Maiorca
- Domani è un'altro giorno regia di G. Gamba
- Butta la luna regia di V. Sindoni
- Nati ieri regia di Genovese e Miniero
- Eravamo quasi in cielo regia di G. Calderone
- Carabinieri 4 R. Mertes
- Ricominciare regia di V. Verdecchi
- Maresciallo Rocca regia di G. Capitani
- I Ragazzi del muretto regia di G. Calderone
- Classe di Ferro regia di B. Corrucci
- Aquile regia di N. Salerno

Televisione: come conduttrice

Una sconfinata giovinezza

- Big
- La festa della mamma
- Domenica in telepromozioni
- Roma Uno Motori
- Home Shopping Europe
- Giga
- Domenica In
- Esplorando lo spazio
- Giocagoal
- Merenda e Cartoons
- Punta alle 8
- Complotto in famiglia
- Uno per tutti
- Telethon
- Calciolandia in A
- Primadonna
- Varietà
- Ho fatto 13